



INVESTIMENTI  SVILUPPO

Resoconto intermedio
di gestione al
31 marzo 2009

INDICE

Composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo	Pag.	3
Commento degli Amministratori sull'andamento del Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Pag.	6
Andamento della gestione del Gruppo	Pag.	6
Andamento della gestione della Capogruppo	Pag.	13
Fatti di rilievo del trimestre	Pag.	16
Eventi successivi alla chiusura del trimestre	Pag.	18
Prospetti contabili consolidati e note illustrative al 31 marzo 2009	Pag.	32
Stato Patrimoniale consolidato	Pag.	33
Conto Economico consolidato	Pag.	34
Rendiconto Finanziario consolidato	Pag.	35
Movimentazione del Patrimonio Netto consolidato	Pag.	36
Note illustrative	Pag.	37

Sede in Milano (MI), Via Mozart n. 2 - Capitale sociale Euro 48.461.168,60 i.v.
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.
Registro delle Imprese n. 00723010153 – Trib. di Milano - C. F. e P. IVA 00723010153

Composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo
(nominati dall'Assemblea del 29 aprile 2009)

Consiglio di Amministrazione

Carlo Gatto
Presidente

Roberto Colavolpe
Vice Presidente

Alessio Nati
Amministratore Delegato

Daniele Discepolo (1,2)
Mario Valducci (1,2)
Eugenio Creti (1,2)
Riccardo Ciardullo
Consiglieri

Collegio Sindacale

Lodovico Gaslini
Presidente

Luca Boscato
Massimo Gentile
Sindaci effettivi

Alberto Signoretto
Luca Carli
Sindaci supplenti

Società di Revisione

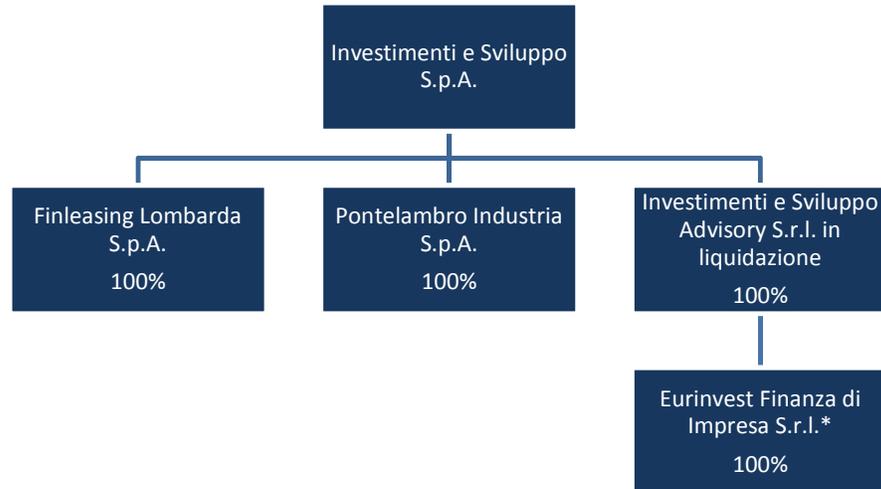
Mazars & Guérard S.p.A.

Note:

- 1- Membro del comitato per il Controllo Interno
- 2- Membro del comitato per la Remunerazione

Struttura del Gruppo Investimenti e Sviluppo

Di seguito si elencano le società facenti parte del Gruppo Investimenti e Sviluppo ed incluse nell'area di consolidamento:



* Già IES IT Solutions S.r.l. L'attuale denominazione è stata assunta con delibera di assemblea straordinaria in data 9 marzo 2009.

Alla data del 31 marzo 2009 il Gruppo detiene inoltre le seguenti partecipazioni di minoranza (con indicazione, tra parentesi, della relativa quota di partecipazione):

- I Pinco Pallino S.p.A. (30%)
- IPP Licensing S.r.l. (30%)
- Caleffi S.p.A. (4,40%);
- Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. (10,53%);
- Tessitura Pontelambro S.p.A. (11,08%);
- Intermedia Holding S.p.A. (0,89%) per il tramite della controllata Finleasing Lombarda S.p.A.;
- Intermedia Finance S.p.A. (0,89%) per il tramite della controllata Finleasing Lombarda S.p.A.**
- K.R.Energy S.p.A. (0,09%).

** Tale partecipazione è stata acquisita a seguito dell'operazione di scissione della Intermedia Holding S.p.A.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è controllata da Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, che detiene, direttamente ed indirettamente circa il 45,172% del capitale sociale.

Investimenti e Sviluppo S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e segg. cod. civ..

Premessa

Il presente Resoconto intermedio di gestione (di seguito “**Resoconto**”), è stato redatto ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente Resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IAS/IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci Intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

Il Resoconto intermedio al 31 marzo 2009 non è assoggettato a revisione contabile.

Di seguito verranno fornite le informazioni relative all’andamento del primo trimestre 2009 delle società facenti parte del gruppo Investimenti e Sviluppo (il “**Gruppo**”) e della Capogruppo (“**Investimenti e Sviluppo**”, la “**Società**”, ovvero la “**Capogruppo**”).

Al riguardo si segnala che il Gruppo, al 31 marzo 2009, è organizzato e composto dalle seguenti società:

- **Investimenti e Sviluppo S.p.A.**, con sede in Milano, *holding* di partecipazioni, quotata alla Borsa Italiana S.p.A. di Milano;
- **Pontelambro Industria S.p.A.**, con sede in Ponte Lambro (CO);
- **Finleasing Lombarda S.p.A.**, con sede in Milano;
- **Investimenti e Sviluppo Advisory S.r.l. in liquidazione**, con sede in Milano;
- **Eurinvest Finanza di Impresa S.r.l.**, con sede in Milano, già **Investimenti e Sviluppo IT Solutions S.r.l.**, ridenominata con delibera assembleare del 9 marzo 2009.

Commento degli amministratori sull'andamento della gestione del Gruppo Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Andamento della gestione del Gruppo

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31 marzo 2009, redatto con i criteri riportati nelle note illustrative del bilancio, mostra un livello di ricavi di 5.379 mila euro (5.651 mila euro al 31 marzo 2008), una posizione finanziaria netta positiva e pari a 287 mila di euro (positiva e pari a 4.019 mila euro al 31 dicembre 2008) ed un risultato netto negativo di competenza del Gruppo di 2.012 mila euro (contro una perdita di 2.207 mila euro al 31 marzo 2008). Il patrimonio netto consolidato di Gruppo passa da 23.221 mila euro del 31 dicembre 2008 ai 21.102 mila euro del 31 marzo 2009.

Come sarà illustrato nel commento all'andamento della gestione del Gruppo, la perdita dell'esercizio è conseguente ai risultati negativi della Capogruppo (1,652 mila euro) riconducibili essenzialmente ai costi operativi tipici di una *holding* di partecipazioni (839 mila euro) e all'allineamento ai valori di Borsa dei titoli oggetto di attività di *trading* (803 mila euro).

Per contro, le controllate Pontelambro Industria S.p.A. e Finleasing Lombarda S.p.A. presentano una situazione economico-patrimoniale di sostanziale pareggio, registrando per il primo trimestre 2009 una perdita, la prima, pari a 284 mila euro, la seconda pari a 40 mila euro, nonostante il contesto nazionale ed internazionale contrassegnato da una pesante crisi finanziaria ed industriale che ha colpito tutti i comparti.

Relativamente all'andamento del Gruppo si riportano di seguito i più significativi dati gestionali al 31 marzo 2009 di natura economica e patrimoniale raffrontati con quelli dell'esercizio precedente (i dati relativi al medesimo periodo dell'esercizio 2008 sono stati rideterminati, secondo l'art. 34 del IFRS 5, al fine di fornire un'informativa omogenea in relazione alle attività operative cessate con riferimento alla cessione della Tessitura Pontelambro S.p.A.).

Andamento economico-patrimoniale

	31 mar 2009	%	31 dic 2008	%	31 mar 2008	%	Var 31 mar 2009 - 31 mar 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>							
Ricavi netti	5.379	100%	21.454	100%	5.651	100%	(272)
Costi Operativi	6.372	118%	29.191	136%	6.950	123%	(578)
Risultato Operativo Lordo	(993)	(18)%	(7.737)	(36)%	(1.299)	(23)%	306
Accantonamenti e Svalutazioni	0	0%	6.144	29%	161	3%	(161)
Ammortamenti	305	6%	1.435	7%	350	6%	(45)
Risultato operativo	(1.298)	(24)%	(15.316)	(71)%	(1.810)	(32)%	512
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(674)	(13)%	2.776	13%	(788)	(14)%	114
EBT	(1.972)	(37)%	(12.540)	(58)%	(2.598)	(46)%	626
Imposte sul reddito	40	1%	(590)	(3)%	(63)	(1)%	103
Risultato Netto delle attività in funzionamento	(2.012)	(37)%	(11.950)	(56)%	(2.535)	(45)%	523
Risultato dell'esercizio delle attività operative cessate		0%	1.078	5%	432	8%	(432)
Risultato netto di esercizio	(2.012)	(37)%	(10.872)	(51)%	(2.104)	(37)%	92
<i>Risultato di Pertinenza di Terzi</i>	0		0		104		
<i>Risultato di Pertinenza del Gruppo</i>	(2.012)		(10.872)		(2.207)		

I ricavi netti sono riferiti esclusivamente alla controllata Pontelambro Industria S.p.A.

L'andamento dei ricavi mostra una sostanziale conferma delle vendite, rispetto al medesimo valore alla data del 31 marzo 2008 passando da 5.651 mila euro del 2008 a 5.379 mila euro alla data del 31 marzo 2009, nonostante la grave crisi finanziaria che ha colpito tutti i comparti dell'economia internazionale.

I costi operativi si riducono rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente del 8,3%, passando da 6.950 mila euro a 6.372 mila euro, grazie alle azioni di contenimento costi già avviate in tutte società del Gruppo nell'ultimo trimestre dell'anno 2008, in particolare, dei costi del personale.

Il Risultato Operativo Lordo passa da 1.299 mila euro negativi del primo trimestre 2008 a 993 mila euro negativi del 31 marzo 2009 in virtù delle suddette azioni di contenimento dei costi. Su tale risultato consolidato incide significativamente la Capogruppo come sarà illustrato in un successivo paragrafo.

La gestione finanziaria è negativa per 674 mila euro rispetto a 788 mila euro negativi del 2008 e risente significativamente dell'allineamento ai valori di borsa al 31 marzo 2009 dei titoli riclassificati nell'Attivo corrente: l'adeguamento è risultato essere negativo per 803 mila euro.

Il risultato di pertinenza del Gruppo passa dai 2.207 mila euro negativi del primo trimestre 2008 ai 2.012 negativi del primo trimestre 2009.

Il confronto dei dati patrimoniali rispetto al 31 marzo 2008 non risulta omogeneo per il mutato perimetro di consolidamento che includeva, a tale data, la Tessitura Pontelambro S.p.A. della oggetto di cessione nel secondo trimestre del 2008.

	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008	Var 31 mar 2009 - 31 dic 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>				
Attività immateriali	58	102	2.616	(44)
Attività materiali	2.982	3.145	6.818	(163)
Partecipazioni	2.976	2.976	10.962	(0)
Attività Finanziarie	22.940	22.854	32.612	86
Crediti Tributari	629	629	453	(0)
Totale Attività Non Correnti	29.585	29.706	53.461	(121)
Rimanenze	3.915	4.291	8.732	(376)
Crediti commerciali	11.148	8.965	15.338	2.183
Crediti tributari	444	1.057	1.457	(613)
Altre attività finanziarie correnti	16.520	21.227	21.197	(4.707)
Disponibilità liquide	147	2.842	7.473	(2.695)
Totale Attività Correnti	32.174	38.382	54.197	(6.208)
Attività non correnti destinate alla dismissione	7.834	7.848	4.172	(14)
Totale Attività	69.593	75.936	111.830	(6.343)

Le attività non correnti non subiscono variazioni significative nel corso del periodo. Le attività materiali e immateriali si riducono per il naturale processo di ammortamento.

Le attività finanziarie non correnti, essenzialmente riconducibili ai contratti di *leasing* a medio-lungo termine della società Finleasing Lombarda S.p.A. e a un prestito obbligazionario emesso dalla società I Pinco Pallino S.p.A., sottoscritto dalla società Investimenti e Sviluppo S.p.A., non subiscono variazioni rispetto al 31 marzo 2008.

Le attività correnti variano essenzialmente per la diminuzione di crediti per *leasing* della società Finleasing Lombarda S.p.A. (iscritti alla voce "altre attività finanziarie correnti"), per l'utilizzo delle disponibilità liquide nell'ambito della gestione corrente e per la riduzione dell'indebitamento a medio-lungo termine per la parte in scadenza nel periodo, e per l'incremento dei crediti commerciali principalmente della società Pontelambro Industria S.p.A..

	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008	Var 31 mar 2009 - 31 dic 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>				
Capitale	48.461	48.461	48.461	0
Riserve	(1.200)	(1.092)	7.225	(108)
Utile (perdite) portato a nuovo	(24.148)	(13.276)	(18.648)	(10.872)
Risultato netto del periodo	(2.012)	(10.872)	(2.208)	8.860
Patrimonio di Gruppo	21.102	23.221	34.830	(2.120)
Capitale di Terzi	0	0	2.146	0
Risultato di Terzi	0	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	21.102	23.221	36.976	(23.221)
Debiti finanziari non correnti	9.634	13.313	15.966	(3.679)
Debiti tributari non correnti	103	103	367	0
Fondi per rischi e oneri non correnti	1.800	1.873	6.694	(73)
Altre passività non correnti	113	132	272	(19)
Totale Passività Non Correnti	11.650	15.421	23.299	(3.771)
Debiti Finanziari correnti	26.092	25.817	34.780	275
Debiti Commerciali	5.803	5.655	9.371	148
Debiti Tributari	455	571	2.353	(116)
Fondi per rischi e oneri	663	675	785	(12)
Altre passività	2.055	2.754	2.408	(699)
Totale Passività Correnti	35.068	35.472	49.697	(404)
Debiti destinati alla dismissione	1.773	1.822	1.858	(49)
Totale Passività	69.593	75.936	111.830	(6.343)

Il decremento delle passività non correnti deriva essenzialmente dalla voce Debiti finanziari non correnti, diminuita per effetto del rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine nelle società del Gruppo.

Le altre voci del passivo non corrente non subiscono variazioni rilevanti.

Tra le passività correnti, si segnala il decremento delle altre passività derivante dalla diminuzione degli acconti da clienti, in particolare della società Finleasing Lombarda S.p.A.

Indicatori finanziari

	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008
A. Cassa	27	6	9
B. Altre disponibilità liquide	120	2.835	7.464
C. Titoli detenuti per la negoziazione	6.497	8.185	17.352
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	6.644	11.026	24.825
E. Crediti finanziari correnti	10.023	13.042	8.195
<i>di cui leasing</i>	9.986	13.015	8.133
F. Debiti bancari correnti	(25.355)	(25.065)	(34.642)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	0	0
H. Altri debiti finanziari correnti	(737)	(752)	(137)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(26.092)	(25.817)	(34.779)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(9.425)	(1.749)	(1.759)
K. Attività finanziarie non correnti	0	0	334
L. Crediti finanziari non correnti	21.119	20.940	32.278
<i>di cui leasing</i>	20.035	19.865	31.215
M. Debiti bancari non correnti	(7.992)	(11.568)	(13.034)
N. Obbligazioni emesse	0	0	0
O. Altri debiti non correnti	(3.416)	(3.566)	(2.931)
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	(11.408)	(15.134)	(15.965)
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) + (K) + (L)	9.712	5.806	16.647
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	287	4.057	14.888

La posizione finanziaria netta del Gruppo è positiva per 287 mila euro, a fronte di una posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008 di 4.057 mila euro. Il decremento deriva essenzialmente dal pagamento di una caparra confirmatoria per l'acquisizione della società Eurinvest SGR S.p.A. (1.500 mila euro), dall'adeguamento ai valori di borsa al 31 marzo 2009 dei titoli detenuti per la negoziazione per 803 mila euro e per la parte residua dall'assorbimento di risorse finanziarie derivante dalla gestione corrente.

Il decremento delle disponibilità liquide è dovuto essenzialmente all'utilizzo delle stesse nell'ambito della gestione corrente e per ridurre l'indebitamento a medio lungo termine per la parte in scadenza nel periodo.

Infatti, l'indebitamento finanziario non corrente netto passa da 15.134 mila euro a 11.408 mila euro.

L'indebitamento finanziario corrente netto passa da 1.749 mila euro a 9.425 mila euro per effetto principalmente della diminuzione della liquidità e dei crediti finanziari correnti costituiti dai crediti per leasing della controllata Finleasing Lombarda.

Settore plastico

Pontelambro Industria S.p.A.

La società Pontelambro Industria S.p.A. svolge la propria attività nel settore delle materie plastiche con la produzione di fogli in PVC calandrati e stampati, sia plastificati che rigidi presso l'unità di Ponte Lambro (CO).

Conto economico	<i>(in migliaia di euro)</i>	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008
Ricavi netti		5.209	19.123	5.268
Costi Operativi		5.144	20.067	5.219
Risultato Operativo Lordo (EBITDA)		65	(945)	49
Risultato operativo (EBIT)		(204)	(2.910)	(258)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti		(55)	(344)	(49)
Risultato ante imposte (EBT)		(259)	(3.254)	(307)
Risultato netto dell'esercizio		(284)	(3.054)	(299)

Il primo trimestre del 2009 si è chiuso con un risultato netto negativo di 284 mila euro rispetto al risultato negativo di 299 mila euro del medesimo periodo del 2008. Si evidenzia che tale risultato, sostanzialmente invariato rispetto al 2008, è stato conseguito in uno scenario profondamente mutato rispetto al precedente periodo e contraddistinto da un'importante e perdurante crisi finanziaria che ha colpito tutti i comparti già dagli ultimi mesi del 2008.

In tale fase, caratterizzata dal netto calo generale degli ordini, la controllata ha sostanzialmente confermato le vendite sia rispetto alle attese, sia rispetto al primo trimestre 2008 passando da ricavi netti di 5.268 mila euro del 2008 a 5.209 mila euro del 2009.

I costi operativi si riducono rispetto al primo trimestre 2008 e ammontano a 5.144 mila euro. Con riferimento alla composizione di tali costi, si evidenzia la riduzione del costo delle materie prime stabilizzatosi già dal mese di dicembre 2008.

Non avendo variato il listino prezzi, il calo del costo degli acquisti di materie prime consente il recupero di marginalità in una fase caratterizzata dalla contrazione generale delle vendite.

Il risultato operativo lordo è positivo per 65 mila euro rispetto ai 49 mila euro dei primi tre mesi del 2008.

La gestione finanziaria risulta essere negativa per 55 mila euro rispetto ai 49 mila euro del primo trimestre del 2008: l'incremento deriva da un maggiore utilizzo di linee di credito bancarie.

Di seguito si espongono i principali dati patrimoniali.

Stato Patrimoniale	<i>(in migliaia di euro)</i>	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008
Totale Attività Non Correnti		2.706	2.947	3.484
Totale Attività Correnti		11.090	11.441	15.610
Totale Attività		13.796	14.388	19.094
Totale Patrimonio Netto		1.774	2.058	3.157
Totale Passività Non Correnti		3.119	3.236	6.377
Totale Passività Correnti		8.903	9.094	9.560
Totale Passività		13.796	14.388	19.094

La movimentazione delle Attività non correnti si riferisce alle immobilizzazioni materiali e proviene dal normale processo di ammortamento delle stesse.

La variazione delle Attività correnti è relativa essenzialmente dall'incremento dei crediti commerciali (537 mila euro), alla diminuzione delle rimanenze (376 mila euro) e dal decremento dei crediti tributari (516).

Le Passività non correnti diminuiscono per effetto dell'utilizzo di fondi rischi e per la riduzione dei debiti finanziari a medio/lungo termine.

Le Passività correnti non subiscono variazioni rilevanti.

Settore locazione finanziaria

Finleasing Lombarda S.p.A.

Finleasing Lombarda S.p.A., acquisita nell'aprile 2007 ed interamente controllata, è una società iscritta all'albo generale di cui all'art. 106 D.Lgs. 385/1993, operativa nel mercato del *leasing* finanziario e dei finanziamenti rivolti prevalentemente a piccole e medie realtà imprenditoriali.

I principali dati economici di sintesi per l'anno 2008 (forniti alla Capogruppo ai fini della redazione del bilancio consolidato) sono indicati nella seguente tabella.

Conto economico	(in migliaia di euro)	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008
Ricavi netti		143	519	152
Costi Operativi		377	2.820	750
Risultato Operativo Lordo (EBITDA)		(234)	(2.301)	(598)
Risultato operativo (EBIT)		(257)	(5.929)	(781)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti		231	1.346	338
Risultato ante imposte (EBT)		(25)	(4.583)	(442)
Risultato netto dell'esercizio		(40)	(4.262)	(363)

Il primo trimestre dell'anno 2009 si è chiuso con un risultato netto d'esercizio negativo di 40 mila euro rispetto al medesimo risultato negativo di 363 mila euro del 31 marzo 2008.

Pur operando in un contesto nazionale ed internazionale caratterizzato da una grave crisi finanziaria che ha colpito tutti i comparti e che, nello specifico del settore del leasing, non ha consentito lo sviluppo del portafoglio della società, la gestione operativa corrente ha raggiunto l'importante obiettivo del "*break even point*" grazie alle azioni di riorganizzazione e contenimento dei costi già avviate dal management nel corso del secondo semestre dell'anno 2008.

I costi operativi si sono ridotti da 750 mila euro dei primi tre mesi del 2008 a 377 mila euro del primo trimestre del 2009: tale significativa riduzione (-49,7%) è stata ottenuta in particolare attraverso (i) la ristrutturazione e riorganizzazione aziendale (i costi del personale risultano inferiori del 55% rispetto al periodo precedente, passando da 259 mila euro del primo trimestre 2008 a 116 mila euro del primo trimestre 2009), e (ii) dalla revisione ed ottimizzazione delle spese per consulenze e dei costi di struttura generali (i costi complessivi per servizi si riducono del 41,5% passando da 431 mila euro dei primi tre mesi del 2008 a 252 mila euro del medesimo periodo del 2009).

In virtù di quanto descritto, il risultato operativo migliora del 67% passando da 781 mila euro negativi del primo trimestre 2008 a 257 mila euro negativi del primo trimestre 2009.

I proventi finanziari al netto degli oneri risultano pari a 231 mila euro e derivano dall'attività di *leasing* e di concessione finanziamenti. Essi diminuiscono rispetto al primo trimestre 2008 per effetto del rallentamento del rinnovo del portafoglio ordini.

Il previsto trasferimento di sede consentirà un ulteriore risparmio dei costi di struttura che contribuirà a rafforzare l'equilibrio economico-patrimoniale.

Si riportano di seguito i principali valori patrimoniali.

Stato Patrimoniale	(in migliaia di euro)	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008
Totale Attività Non Correnti		20.792	20.562	31.967
Totale Attività Correnti		10.643	13.504	8.993
Attività non correnti destinate alla dismissione		2.984	2.998	1.672
Totale Attività		34.420	37.064	42.633
Totale Patrimonio Netto		7.270	7.311	11.211
Totale Passività Non Correnti		9.864	11.138	7.136
Totale Passività Correnti		17.285	18.616	24.286
Totale Passività		34.420	37.064	42.633

Tra le voci dell'attivo si segnala in particolare la diminuzione dell'Attivo corrente riconducibile alla riduzione dei crediti per i contratti di *leasing*.

Tra le passività si evidenzia il decremento delle Passività non correnti dovuto al rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine e il decremento delle Passività correnti derivanti dal minore utilizzo di linee di credito bancario.

Riguardo al settore della consulenza, si segnala che in data 9 marzo 2009, è stata tra l'altro deliberata la modifica della denominazione sociale in Eurinvest Finanza di Impresa S.r.l. della società Investimenti e Sviluppo IT Solutions S.r.l. e l'adozione di un nuovo oggetto sociale, a seguito della quale la società assumerà una nuova *mission* nell'ambito del Piano Industriale: essa svolgerà attività di *business development* e finanza d'impresa a favore del Gruppo e di terzi. Essendo in una fase di sostanziale *start up*, i dati economico patrimoniali al 31 marzo 2009 non risultano significativi.

Andamento della gestione della Capogruppo

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Investimenti e Sviluppo al 31 marzo 2009, raffrontata con la medesima al 31 dicembre 2008 ed al 31 marzo 2008, è riportata in sintesi nel presente paragrafo.

Andamento economico-patrimoniale di Investimenti e Sviluppo S.p.A.

I dati più significativi dati gestionali di natura economica del primo trimestre 2009 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono i seguenti:

Conto economico	(in migliaia di euro)	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008
Ricavi netti		45	1.393	46
Costi Operativi		839	4.552	730
Risultato Operativo Lordo (EBITDA)		(794)	(3.158)	(684)
Risultato operativo (EBIT)		(804)	(9.854)	(699)
Proventi (Oneri) Finanziari Netti		(848)	(2.496)	(1.034)
Risultato ante imposte (EBT)		(1.652)	(12.350)	(1.732)
Risultato delle attività in funzionamento			4.271	
Risultato netto dell'esercizio		(1.652)	(8.053)	(1.732)

La Capogruppo presenta un risultato operativo lordo negativo per 794 mila euro, rispetto al medesimo risultato negativo di 684 mila euro dell'esercizio precedente. Tale risultato è dovuto essenzialmente al sostenimento dei costi di struttura, generali e del personale tipici di una *holding* di partecipazioni, oltre ai costi straordinari e non ripetibili sostenuti per adeguamenti normativi e consulenze strategiche pari a 285 mila euro.

A seguito degli interventi di riorganizzazione già avviati nell'ultimo trimestre del 2008, i costi della struttura operativa previsti per l'intero esercizio saranno significativamente inferiori rispetto all'esercizio precedente con conseguente minor assorbimento di risorse finanziarie.

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di 848 mila euro, determinata essenzialmente dall'allineamento ai corsi di borsa al 31 marzo 2009 rispetto al 31 dicembre 2008 del valore dei titoli azionari riclassificati tra le attività finanziarie correnti oggetto di *trading*: tale adeguamento è risultato essere negativo per 803 mila euro.

Il miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'anno 2008 di 186 mila euro, è dovuto a minori oneri finanziari e dal minor effetto negativo dell'allineamento ai corsi di borsa dei titoli in portafoglio a tale data.

Il risultato netto d'esercizio risulta essere pari a 1.652 mila euro, negativi rispetto ai 1.732 mila euro negativi dell'esercizio 2008.

Stato Patrimoniale	(in migliaia di euro)	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008
Totale Attività Non Correnti		24.650	25.185	42.191
Totale Attività Correnti		10.410	13.252	23.864
Attività non correnti destinate alla dismissione		4.850	4.850	2.500
Totale Attività		39.910	43.287	68.555
Totale Patrimonio Netto		24.126	25.885	45.935
Totale Passività Non Correnti		5.134	7.947	7.837
Totale Passività Correnti		10.650	9.454	14.783
Totale Passività		39.910	43.287	68.555

La riduzione delle Attività Non Correnti rispetto al 31 dicembre 2008 deriva dal rimborso di finanziamenti concessi in precedenza a società del Gruppo.

La variazione delle Attività finanziarie correnti deriva dall'incremento dei crediti commerciali a seguito del pagamento della caparra confirmatoria della partecipazione in Eurinvest SGR S.p.A. (1.500 mila euro), dal decremento delle Attività finanziarie correnti a seguito di cessione di titoli azionari oggetto di *trading* e dell'adeguamento al minor valore di Borsa rilevato alla data di riferimento del presente Resoconto rispetto al 31 dicembre 2008, dal decremento delle disponibilità liquide nell'ambito della gestione corrente e per l'utilizzo delle stesse per la riduzione dell'indebitamento a medio-lungo termine per la parte in scadenza.

Le attività destinate alla vendita sono costituite dalle quote del capitale sociale nella Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.. Di seguito, nel paragrafo relativo agli eventi successivi al trimestre sarà descritta l'operazione di cessione avvenuta in data 5 maggio 2009.

La riduzione delle Passività non Correnti è riconducibile al rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine garantiti da depositi vincolati e dal pagamento delle rate di altri finanziamenti a medio/lungo termine in essere con Istituti di Credito.

Le Passività correnti variano per effetto di un maggior utilizzo di linee di credito bancarie.

Indicatori finanziari

	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008
A. Cassa	1	-	1
B. Altre disponibilità liquide	38	2.701	2.304
C. Titoli detenuti per la negoziazione	6.497	8.185	17.352
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	6.535	10.886	19.657
E. Crediti finanziari correnti	20	27	3.103
F. Debiti bancari correnti	(8.692)	(7.691)	(13.025)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	-	-	(47)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	(8.692)	(7.691)	(13.072)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(2.137)	3.222	9.688
K. Attività finanziarie non correnti	696	652	-
L. Crediti finanziari non correnti	7.652	8.088	1.056
M. Debiti bancari non correnti	(5.125)	(7.943)	(6.642)
N. Obbligazioni emesse	-	-	-
O. Altri debiti non correnti	-	-	-
P. Indebitamento finanziario non corrente (M) + (N) + (O)	(5.125)	(7.943)	(6.642)
Q. Indebitamento finanziario non corrente netto (P) + (K) + (L)	3.223	797	(5.586)
R. Indebitamento finanziario netto (J) + (Q)	1.086	4.019	4.102

La Posizione Finanziaria Netta della Capogruppo, positiva per 1.086 mila euro al 31 marzo 2009 si decrementa rispetto al 31 dicembre 2008 per effetto dell'utilizzo

di risorse finanziarie per il pagamento dell'importo di 1.500 mila euro a fronte della caparra confirmatoria per l'acquisizione della società Eurinvest SGR S.p.A., per l'adeguamento dei titoli azionari oggetto di *trading* per un valore di 803 mila euro e per le necessità della gestione finanziaria e corrente per la parte residua.

Il decremento della liquidità è dovuto all'utilizzo delle disponibilità nell'ambito della gestione corrente e per la riduzione dell'indebitamento a medio-lungo termine per la parte in scadenza, dal decremento dei titoli detenuti per la negoziazione a seguito di cessione parziale degli stessi e dell'adeguamento al minor valore di Borsa rilevato alla data di riferimento del presente Resoconto rispetto al 31 dicembre 2008 (quest'ultimo pari a 803 mila euro, come già descritto in precedenza).

L'indebitamento finanziario corrente netto passa da 3.222 mila euro positivi a 2.137 mila euro negativi per effetto della riduzione della liquidità sopra descritta e per un maggior utilizzo di linee di credito bancarie.

L'indebitamento finanziario non corrente netto passa da 797 mila euro positivi a 3.223 mila euro positivi per effetto essenzialmente del rimborso di finanziamenti a lungo termine descritto nel paragrafo precedente.

Riguardo alle partecipazioni non di controllo nelle società I Pinco Pallino S.p.A. e IPP Licensing S.r.l., le suddette società non hanno ancora reso disponibili i dati di bilancio 2008, essendosi avvalse del maggior termine per l'approvazione del Bilancio di esercizio.

Si rinvia alla Relazione Finanziaria semestrale 2009 per la pubblicazione dei dati economico-patrimoniali dell'esercizio 2008 e per un commento sull'andamento delle società partecipate, allorquando tali dati saranno disponibili.

Fatti di rilievo del trimestre

Il 27 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha approvato il Piano Industriale 2009/2013.

Il nuovo Piano Industriale si inserisce in una riorganizzazione di Gruppo e prevede che Investimenti e Sviluppo S.p.A. sia l'unica entità operativa preposta all'attività di *Investment Holding*. Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. manterrà tuttavia il ruolo di azionista di riferimento di Investimenti e Sviluppo S.p.A., trasferendo alla controllata quella parte del portafoglio partecipazioni coerente con il nuovo profilo operativo e strategico, che il Management di Investimenti e Sviluppo ha scelto per la Società.

Alla luce del mutato contesto economico-finanziario, Investimenti e Sviluppo S.p.A. attuerà una riorganizzazione societaria, un riposizionamento strategico e adotterà un nuovo approccio operativo, che prevede anche un orizzonte temporale degli investimenti più ampio, qualora ciò fosse necessario per la realizzazione del valore atteso dagli azionisti.

Gli obiettivi chiave della riorganizzazione sono:

- la razionalizzazione della filiera di controllo, al fine di cogliere le tempistiche opportunità di mercato e attrarre capitale di terzi;
- maggiore efficienza gestionale;
- analisi pianificata degli investimenti;
- allocazione efficiente delle risorse.

Il riposizionamento strategico include:

- una ricomposizione del portafoglio, attraverso la dismissione delle partecipazioni in essere ritenute non più strategiche e l'identificazione di comparti innovativi e redditizi;
- l'implementazione di un nuovo *business model*, attraverso il quale Investimenti e Sviluppo S.p.A. eserciterà la propria attività nelle seguenti aree:

Gestione del capitale proprio: *scouting*, gestione e sviluppo di nuovi *business*, in comparti a crescita stabile e/o in espansione, identificando aziende in fase di crescita e con forti potenzialità, che, per le loro caratteristiche di attrattività, possano successivamente facilitare l'ingresso di *player* industriali. Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha già selezionato sia il settore delle energie rinnovabili, tra quelli caratterizzati da un *trend* di crescita superiore rispetto alla media del mercato, che il settore del *food*, tipicamente anticiclico, ma con forti potenzialità legate alla creazione di un polo con l'obiettivo di valorizzare le "eccellenze" del *Made in Italy* ed incrementarne la penetrazione sui mercati internazionali.

Gestione del capitale di terzi: gestione dei capitali di terzi principalmente nei settori Immobiliare, *Private Equity* (con focus su *distressed assets*) ed *Asset Management*.

Acquisizione Eurinvest SGR S.p.A.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione del Gruppo e focalizzazione previsto dal Piano Industriale, in data 16 gennaio 2009, Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha sottoscritto con Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. un accordo per la cessione del 100% di Eurinvest SGR S.p.A., società del gruppo Eurinvest, attiva nella gestione del risparmio e autorizzata all'attività di promozione e gestione di fondi comuni d'investimento di *private equity/distressed* e immobiliari, nonché all'*asset management*. Eurinvest SGR S.p.A., è una società di gestione autorizzata all'attività di promozione e gestione dei fondi comuni d'investimento di *private equity/distressed* e immobiliari, nonché all'*asset management*.

Il contratto prevedeva la cessione da parte di Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. ad Investimenti e Sviluppo, dell'intero capitale sociale di Eurinvest SGR S.p.A., costituito da n. 4.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro per azione, ad un corrispettivo di 4,5 milioni di euro.

L'esecuzione dell'operazione era subordinata all'ottenimento nei termini di legge delle necessarie autorizzazioni da parte di Banca d'Italia e delle Autorità

competenti. A tal fine, Investimenti e Sviluppo ha provveduto a presentare formale istanza a Banca d'Italia S.p.A. in data 19 gennaio 2009.

In data 6 maggio 2009, Banca d'Italia ha concesso l'autorizzazione all'esecuzione dell'operazione e, in data 7 maggio 2009, il contratto di cessione dell'intero capitale sociale di Eurinvest SGR S.p.A., come sopra descritto, è stato perfezionato.

In base a quanto previsto dal contratto preliminare, successivamente integrato il 7 maggio da un accordo tra le parti, il pagamento del corrispettivo di cessione è previsto in tre *tranche*:

- quanto a 1,5 milioni di euro, alla data di sottoscrizione del contratto preliminare, a titolo di caparra confirmatoria. Tale caparra è stata corrisposta;
- quanto a 1,5 milioni di euro, entro cinque giorni dalla girata dei titoli azionari. Il pagamento di tale quota è stato eseguito;
- Quanto a 1,5 milioni di euro, entro il 30 giugno 2009.

Trattandosi di un'operazione tra parti correlate – Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. detiene il 100% di Eurinvest SGR S.p.A. ed è al contempo socio di controllo di Investimenti e Sviluppo verso la quale esercita attività di direzione e coordinamento - il prezzo di cessione è stato oggetto di *fairness opinion* da parte di Pricewaterhouse Coopers S.p.A. che ha giudicato congrua la valutazione delle modalità di determinazione del prezzo stesso, pari almeno al valore nominale dell'intero capitale sociale di Eurinvest SGR S.p.A.

Proseguendo sulla descrizione del Piano Industriale, lo staff della Società svolgerà inoltre servizi di finanza strategica, anche per clienti esterni al Gruppo, che potrebbe generare un significativo flusso di ricavi.

Coerentemente con il nuovo profilo del Gruppo, Investimenti e Sviluppo S.p.A. si doterà di tutti gli opportuni strumenti finalizzati ad allineare la *corporate governance* ai principi di *best practice* contenuti nel Codice di autodisciplina delle società quotate, nonché applicherà adeguati sistemi di controllo interno e di valutazione delle *performance*.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo del trimestre, si è già detto dell'acquisizione della società Eurinvest SGR S.p.A. al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Cessione partecipazione Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.

In data 6 maggio 2009, Investimenti e Sviluppo S.p.A., ha dato totale esecuzione all'accordo vincolante sottoscritto il 4 novembre 2008 con MCM Holding S.p.A.

attraverso il completamento della cessione della seconda tranche di partecipazione, rappresentata da n. 5.000.000 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. (pari al 9,85% del capitale sociale), ad un prezzo unitario di euro 0,97, per un controvalore di 4,85 milioni di euro, pari al valore di iscrizione in bilancio al 31 dicembre 2008.

Si ricorda che l'accordo vincolante prevedeva la cessione di n. 6.803.333 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. (pari al 13,41% del capitale sociale), del valore nominale di euro 1,00 per azione, ad un prezzo unitario minimo di euro 0,97, da eseguirsi in due tranche successive, di cui la prima ha avuto attuazione in data 5 dicembre 2008 (con la cessione di n. 1.803.333 azioni, pari al 3,56% del capitale sociale, al prezzo unitario di euro 0,97, per un controvalore di 1,749 milioni di euro).

In base all'accordo di cessione, sono state eseguite le seguenti operazioni a latere:

- (i) Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. ha ceduto a Investimenti e Sviluppo S.p.A., le seguenti partecipazioni:
 - n. 106.000 azioni della società Bioera S.p.A., per un corrispettivo complessivo di 1.020 mila euro, pari a 9,62 euro per azione;
 - n. 75.000 azioni della società Tessitura Pontelambro S.p.A., per un corrispettivo complessivo di 276 mila euro, pari a 3,68 euro per azione;
- (ii) MCM Holding S.p.A. ha acquistato n. 934.091 azioni Intermedia Holding S.p.A. e n. 311.364 azioni Intermedia Finance S.p.A., possedute dalla Finleasing Lombarda S.p.A., ad un prezzo complessivo di 1.370 mila euro, pari al valore di carico in bilancio di Finleasing Lombarda S.p.A.;
- (iii) Investimenti Sviluppo Mediterraneo S.p.A. e Finleasing Lombarda S.p.A. hanno risolto il contratto di conto corrente sottoscritto in data 26 maggio 2008: Finleasing Lombarda S.p.A. ha restituito la somma di 700 mila euro, oltre interessi maturati alla data di risoluzione del contratto, in precedenza depositata da Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. in virtù del suddetto contratto di conto corrente.

Alla data di approvazione del presente Resoconto, Investimenti e Sviluppo S.p.A. detiene n. 337.815 azioni pari al 0,67%, del capitale sociale di Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A., riclassificati nell'Attivo finanziario corrente, oggetto di *trading*.

Si segnala che il patto di sindacato di blocco stipulato in data 17 aprile 2007 (come da ultimo modificato in data 4 novembre 2008), tra Investimenti e Sviluppo S.p.A. e MCM Holding S.p.A., avente ad oggetto azioni ordinarie della società Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. è cessato per decorso del termine in data 30 gennaio 2009.

Delibere dell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2009

Premesso che, l'assemblea della società Investimenti e Sviluppo S.p.A., in parte straordinaria, esaminata la relazione illustrativa redatta dal Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di eliminare l'indicazione del valore nominale di tutte le azioni della società, di seguito si procederà con la descrizione delle altre delibere dell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2009.

Delibere ai sensi dell' art. 2446 cod. civ.

In data 29 aprile 2009 l'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio separato al 31 dicembre 2008 che chiude con una perdita netta di 8.053.260 euro che, sommata alle perdite al 31 dicembre 2007 rinviate a nuovo, evidenzia una perdita cumulata di 16.071.712 euro. La relazione sulla gestione del consiglio d'amministrazione rinviava la formulazione della proposta di delibera di copertura delle perdite al 31 dicembre 2008 in sede di relazione redatta ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. e dell'art. 74 del Regolamento Emittenti.

Pertanto, l'Assemblea dei Soci, in parte straordinaria, dopo aver approvato la Relazione dell'Organo Amministrativo e le Osservazioni del Collegio Sindacale, ha deliberato di coprire le perdite cumulate al 31 dicembre 2008 mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni e riduzione del capitale sociale da 48.461.169 euro a 32.392.249 euro, dopo aver preso atto della deliberazione di cui al secondo punto all'ordine del giorno della parte straordinaria della stessa assemblea, in merito all'eliminazione del valore nominale delle azioni.

In specifico l'Assemblea dei Soci ha deliberato:

- 1) di approvare la relazione del consiglio di amministrazione redatta ai sensi dell'art. 2446 c.c.;
- 2) di coprire le perdite cumulate al 31 dicembre 2008 pari ad euro 16.071.712 come segue:
 - a) quanto ad euro 2.792, mediante integrale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni;
 - b) quanto ad euro 16.068.920,00 mediante riduzione del capitale sociale da euro 48.461.168,60 ad euro 32.392.249,00 salvi i conseguenti arrotondamenti all'euro intero, fermo restando il numero delle azioni in cui esso è suddiviso, senza indicazione del valore nominale;

In relazione alla copertura delle perdite cumulate al 31 dicembre 2008, si rileva che la Riserva (negativa) da *fair value* iscritta nel patrimonio netto per euro 6.506.750 non viene conteggiata ai fini della quantificazione delle perdite da coprire, a ragione della sua natura transitoria e temporanea, tale da non assumere i medesimi connotati delle perdite accertate di bilancio; detta riserva negativa rimarrà pertanto appostata nel patrimonio netto, sino a quando essa non si ridurrà (per l'incrementarsi del valore delle partecipazioni cui si riferisce) o sino a quando non si realizzerà la perdita o diverrà durevole la relativa diminuzione di valore (circostanza che potrà allora dar luogo, in presenza dei relativi presupposti, ad un'ulteriore riduzione del capitale ai sensi delle disposizioni normative vigenti).

Warrant Investimenti e Sviluppo S.p.A.

Si ricorda che l'Assemblea straordinaria in data 5 ottobre 2006 ha deliberato l'emissione dei *warrant* azioni ordinarie "Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006-2009", l'aumento di capitale riservato all'esercizio dei medesimi e l'adozione del relativo regolamento dei *warrant*.

In considerazione del termine di scadenza della conversione dei suddetti *warrant* al 31 dicembre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocare l'assemblea straordinaria per sottoporre all'approvazione dei soci la proposta di proroga del periodo di esercizio dei "*warrant* azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006/2009" sino al 31 dicembre 2012 con conseguente modifica del Regolamento "*warrant* azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006/2009" e dell'art. 5 dello statuto sociale.

La proroga del periodo di esercizio dei *warrant*, dalla originaria scadenza fissata al 31 dicembre 2009 alla nuova scadenza proposta al 31 dicembre 2012, ha come finalità quella di aumentare per la Società l'opportunità di acquisizione di nuove risorse patrimoniali derivanti dall'eventuale esercizio dei *warrant* medesimi e, inoltre, di permettere ai portatori un tempo più esteso per detto esercizio, consentendo loro una più adeguata pianificazione delle proprie operazioni di investimento.

L'Assemblea straordinaria, esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72, comma 1, del Regolamento Consob concernente la disciplina degli Emittenti n. 11971/1999, ha deliberato nello specifico:

- 1) di prorogare sino al 31 dicembre 2012 il periodo di esercizio dei *warrant* azioni ordinarie "Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006-2009", la cui emissione è stata deliberata dall'assemblea straordinaria in data 5 ottobre 2006;
- 2) di approvare il nuovo regolamento dei predetti *warrant*;
- 3) di modificare come segue il comma 2 dell'articolo 5 dello statuto sociale della società:
 "L'assemblea straordinaria in data 5 ottobre 2006, così come modificata in data 29 aprile 2009, ha deliberato un aumento del capitale sociale per massimi nominali euro 45.600.000, in denaro, a servizio dell'esercizio dei *warrant* emessi in pari data a favore dei sottoscrittori di azioni di nuova emissione, con termine finale di sottoscrizione alla data del 31 dicembre 2012.";
- 4) di stabilire, per quanto occorrer possa, che l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci in data 5 ottobre 2006 per massimi nominali euro 45.600.000, in denaro, a servizio dell'esercizio dei *warrant* emessi in pari data a favore dei sottoscrittori di azioni di nuova emissione, con termine finale di sottoscrizione alla data del 31 dicembre 2012, dovrà intendersi a servizio dei *warrant* azioni ordinarie "Investimenti e Sviluppo S.p.A. 2006-2012" presentati per l'esercizio entro il 31 dicembre 2012 e quindi potrà avere esecuzione fino al 13 gennaio 2013;

Piano di stock option

L'Assemblea dei Soci riunitasi in data 15 gennaio 2008 ha deliberato, tra l'altro, l'aumento di capitale, pari 4,8 milioni di euro, al servizio del piano di *stock option* approvato dall'assemblea ordinaria della società in data 20 novembre 2007.

Il regolamento del piano di *stock option* prevedeva, tra l'altro, come termine per l'attribuzione delle opzioni ai beneficiari, il periodo compreso tra il 20 novembre 2007 ed il 15 dicembre 2008 (compresi) e, quale termine finale per l'esercizio delle opzioni, il 31 dicembre 2010, data ultima per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato a servizio del piano di *stock option*.

Alla data dell'Assemblea dei Soci riunitasi il 29 aprile 2009, non sono state attribuite opzioni in virtù del piano di *stock option*. Conseguentemente, essendo scaduto il termine per la loro assegnazione, non è stato possibile dare attuazione al piano, che pertanto dovrà intendersi cessato a tutti gli effetti, né dare esecuzione all'aumento di capitale.

In considerazione di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare, tra l'altro, la revoca dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dei soci in data 15 gennaio 2008.

L'Assemblea Straordinaria, esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 72, comma 1, del Regolamento Consob concernente la disciplina degli Emittenti n. 11971/1999, ha deliberato di revocare la deliberazione di aumento di capitale a pagamento per massimi nominali euro 4.800.000,00, assunta dall'assemblea straordinaria in data 15 gennaio 2008, a servizio del piano di *stock option* approvato dall'assemblea ordinaria della società in data 20 novembre 2007, e di eliminare conseguentemente il comma 3 dell'art. 5 del vigente statuto sociale.

Deleghe al Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 cod.civ.

Il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea dei Soci di conferire al medesimo organo amministrativo la facoltà di aumentare il capitale sociale mediante attribuzione delle deleghe previste dagli articoli 2420-ter e 2443 cod. civ., ciascuna delle quali esercitabili anche in una o più volte.

Le motivazioni sottostanti alla proposta del ricorso allo strumento della delega ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 e cod.civ., anche con esclusione del diritto di opzione, peraltro specificate nella relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'art. 72 del Regolamento Emittenti, sono da individuarsi sia nell'ambito di un più ampio piano di operazioni straordinarie finalizzate alla realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo delle attività del gruppo previste nel piano industriale 2009-2013, già approvato dal consiglio di amministrazione, sia nella possibilità di cogliere eventuali opportunità di accordi con partner strategici presenti nei settori in cui la società intende sviluppare il proprio business.

L'Assemblea dei Soci ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 del codice civile, le seguenti deleghe, ciascuna delle quali esercitabili anche in una o più volte, entro il termine finale del 29 aprile 2014:

- a) ad aumentare il capitale sociale, per un importo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di 100 milioni di euro, da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, oppure da riservare ad intermediari finanziari di elevato standing e partner strategici di volta in volta individuati, e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, nonché ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale sottoscritto al momento dell'esercizio della delega;
- b) ad emettere obbligazioni convertibili in azioni di nuova emissione, per un importo massimo di 60 milioni di euro e, comunque, per importi che, entro il predetto limite, non eccedano, di volta in volta, i limiti fissati dalla legge per le emissioni obbligazionarie, da offrire in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, oppure da riservare in sottoscrizione ad intermediari finanziari di elevato standing e partner strategici di volta in volta individuati, e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile;
- c) ad aumentare il capitale sociale, per un importo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) non superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto e versato alla data della delibera consiliare e, in ogni caso, per un importo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) non superiore a 10 milioni di euro, da riservare ai destinatari di uno o più piani di incentivazione basati sull'emissione di nuove azioni, elaborati dall'organo amministrativo e sottoposti all'approvazione dell'assemblea ordinaria ai sensi dell'art. 114-bis T.U.F., a favore di dipendenti, consulenti, collaboratori e amministratori della società e di società da essa controllate, e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 8, del codice civile, nonché ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale sottoscritto al momento dell'esercizio della delega;
- d) ad aumentare il capitale sociale, per un importo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di 100 milioni di euro, a fronte di conferimenti in natura ai sensi dell'articolo 2440 del codice civile, anche senza relazione di stima ai sensi dell'articolo 2440-bis del codice civile, aventi ad oggetto partecipazioni sociali ritenute rilevanti e strategiche dal consiglio di amministrazione, sia maggioritarie che minoritarie, in società sia quotate che non quotate, e, pertanto, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di stabilire, nell'esercizio delle predette deleghe, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di

emissione delle azioni e delle obbligazioni, il rapporto e le modalità di conversione delle obbligazioni, il tasso di interesse, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni medesime, nonché, più in generale, definire termini e condizioni degli aumenti di capitale e delle relative operazioni, redigere il regolamento del o dei prestiti obbligazionari convertibili, decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni di ciascuna nuova serie di obbligazioni oggetto di emissione, oltre che, per ciascuna emissione di azioni od obbligazioni, redigere prospetti e chiedere autorizzazioni alle autorità competenti, in dipendenza delle norme di volta in volta applicabili.

Azioni proprie e di controllanti

La Società non possiede, nemmeno per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Su proposta del Consiglio di Amministrazione formulata nella relazione illustrativa redatta dal medesimo organo, l'Assemblea dei soci, in parte ordinaria, ha deliberato quanto segue:

- 1) di revocare l'autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie concessa dall'assemblea dei soci in data 20 novembre 2007;
- 2) di autorizzare il consiglio di amministrazione, nel periodo decorrente dalla data della del 29 aprile 2009 sino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, nel rispetto e nei limiti delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti di Borsa Italiana S.p.A., nonché delle disposizioni comunitarie in materia:
 - a) ad acquistare azioni proprie, a condizione che sussistano, al momento dell'acquisto, riserve disponibili o utili distribuibili ai sensi di legge, fino al raggiungimento del limite del 10 per cento del capitale sociale, con le seguenti modalità:
 - i) gli acquisti destinati all'attuazione di piani di incentivazione dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la società;
 - ii) gli eventuali altri acquisti dovranno essere realizzati sul mercato secondo modalità operative che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con determinate proposte di negoziazione in vendita e dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore del 20% rispetto al prezzo ufficiale di borsa registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Detti parametri vengono ritenuti adeguati per individuare l'intervallo di valori entro il quale l'acquisto è di interesse per la società;
 - b) ad alienare, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. ed in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia, stabilendo i tempi e le modalità esecutive della relativa operazione, le azioni proprie previamente acquistate senza alcun vincolo temporale ad un prezzo non inferiore del 20% rispetto ai prezzi ufficiali di borsa registrati nelle sedute di borsa precedenti l'operazione di vendita, così come stabilito dal consiglio di amministrazione avuto riguardo alla natura dell'operazione e alla *best practice* in materia, ed in ogni caso ad un valore non inferiore al valore di carico medio dell'azione in portafoglio.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto utile proporre la suddetta delibera per perseguire, nell'interesse della Società, le finalità consentite dalla normativa applicabile in vigore, fra le quali, a titolo esemplificativo:

- il compimento di attività nell'ambito di un eventuale piano di incentivazione, nel rispetto delle disposizioni del regolamento del piano medesimo, nonché delle disposizioni di legge e regolamentari;
- il compimento di operazioni successive di acquisto e vendita, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse.

Le operazioni d'acquisto saranno effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti cod. civ., dell'articolo 132 del D. Lgs. 58/1998, dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999 e di ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla Direttiva 6/2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali.

L'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

Rapporti con parti correlate

I rapporti con parti correlate, in base alla definizione estesa prevista dal principio IAS 24, sono descritti includendo i rapporti con gli organi amministrativi e di controllo, nonché con i dirigenti aventi responsabilità strategiche.

Nel prospetto seguente, si riportano i dati sintetici al 31 marzo 2009, sia patrimoniali che economici, che si riferiscono a rapporti intercorsi tra le diverse società che hanno fatto parte del Gruppo nel corso di tale esame.

Trattasi di:

- rapporti di natura commerciale e servizi professionali;
- rapporti di natura finanziaria sottostanti la sottoscrizione di contratti che regolamentano la gestione del consolidato fiscale;
- rapporti di natura finanziaria connessi a finanziamenti tra le società del Gruppo.

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo. Non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale. Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine, ad eccezione di un finanziamento concesso alla controllata Finleasing Lombarda S.p.A. avente durata a medio/lungo termine, ed i rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato.

Società	Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Investimenti e Sviluppo Advisory in liquidazione S.r.l.	285	1	0	0
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Pontelambro Industria S.p.A.	150	5	0	33
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Eurinvest Finanza di Impresa S.r.l.	7	25	16	7
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Finleasing Lombarda S.p.A.	6.620	0	0	51
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	I Pinco Pallino S.p.A. *	1.077	0	0	10
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. *	61	0	0	0
Investimenti e Sviluppo S.p.A.	Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.**	1.500	18	0	0
Investimenti e Sviluppo Advisory in liquidazione S.r.l.	Eurinvest Finanza di Impresa S.r.l.	0	4	0	0
Investimenti e Sviluppo Advisory in liquidazione S.r.l.	I Pinco Pallino S.p.A. *	9	0	0	9
Investimenti e Sviluppo Advisory in liquidazione S.r.l.	Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. *	75	0	0	0
Eurinvest Finanza di Impresa S.r.l.	Finleasing Lombarda S.p.A.	3	0	0	0
Finleasing Lombarda S.p.A.	Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. *	0	737	6	0
Finleasing Lombarda S.p.A.	Eurinvest Finanza Stabile S.p.A.**	60	2	0	0
Finleasing Lombarda S.p.A.	Gruppo Pro S.p.A.	413	0	0	11
Totale		10.260	792	22	121

Dipendenti del Gruppo

Alla data del 31 marzo 2009 il personale dipendente del Gruppo è di numero 124 unità rispetto a numero 129 unità del 31 dicembre 2008, la variazione non è significativa.

Evoluzione prevedibile della gestione della Capogruppo

Il 2009 sarà caratterizzato dall'implementazione delle azioni poste a base del Piano Industriale e, quindi, sarà da considerarsi un anno di transizione con il ritorno a condizioni di equilibrio a medio termine.

Altre informazioni

L'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2009, in considerazione della conclusione del mandato dei consiglieri in carica per scadenza del termine previsto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, ha nominato quali componenti del Consiglio di Amministrazione, i signori Carlo Gatto, Alessio Nati, Roberto Colavolpe, Riccardo Ciardullo, Daniele Discepolo, Mario Valducci, Eugenio Creti. La durata del mandato sarà di tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

Sempre in data 29 aprile 2009, l'Assemblea dei Soci, preso atto della conclusione del mandato dei sindaci in carica scadenza del termine previsto con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008, ha nominato il collegio sindacale composto da cinque membri in persona dei Signori Lodovico Gaslini, sindaco effettivo, Luca Boscato, sindaco effettivo, Massimo Gentile, sindaco effettivo, Alberto Signoretto, sindaco supplente, Luca Carli, sindaco supplente.

L'Assemblea dei Soci ha successivamente nominato Lodovico Gaslini quale presidente del Collegio Sindacale ed ha stabilito, ai sensi di legge, la durata del mandato in tre esercizi e precisamente fino alla data dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

Successivamente all'Assemblea dei Soci del 29 aprile, il Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2009, ha nominato il Sig. Carlo Gatto Presidente, il Sig. Roberto Colavolpe Vicepresidente ed il Sig. Alessio Nati Amministratore Delegato della società.

Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto altresì a nominare i Signori Mari Valducci, Daniele Discepolo e Eugenio Creti, quali membri del comitato per il Controllo Interno, ed i Signori Daniele Discepolo, Mario Valducci ed Eugenio Creti, quali membri del comitato per la Remunerazione, rinviando la nomina dei componenti del comitato per le Nomine onde valutare la necessità dello stesso organo in considerazione della struttura e dell'azionariato che compone la società.

Avvertenza sulla comparabilità dei prospetti contabili economici, patrimoniali e finanziari

*I dati economici e patrimoniali **consolidati** presentati in questo Resoconto intermedio di gestione vengono confrontati con dati relativi allo stesso periodo dell'anno 2008 i quali presentavano un differente perimetro di consolidamento. Si evidenzia infatti, che a decorrere dal mese di luglio 2008 è stato ceduto il 70% di Tessitura Pontelambro S.p.A., consolidata fino alla data del 30 giugno 2008.*

Pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione

Il Consiglio di Amministrazione autorizza la pubblicazione del presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Carlo Gatto

INFORMATIVA OBBLIGATORIA CONSOB

Paragrafo dedicato a seguito della revoca dagli obblighi di informativa mensile periodica

Il 19 dicembre 2007, Consob ha disposto la revoca dagli obblighi di informativa mensile ai sensi dell'art. 114 D.Lgs. 58/1998 (cd "*black list*" Consob); l'Autorità di Vigilanza ha richiesto di integrare il Resoconto con l'inserimento di un paragrafo informativo dedicato contenente le seguenti informazioni:

Aggiornamento in merito alla predisposizione del Piano Industriale

In data 27 marzo 2009, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2009/2013, redatto in collaborazione con PriceWaterhouse Coopers S.p.A.

Il Piano Industriale 2009/2013 si inserisce in una riorganizzazione di gruppo e prevede che Investimenti e Sviluppo S.p.A. sia l'unica entità operativa preposta all'attività di *Investment Holding*. Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. manterrà tuttavia il ruolo di azionista di riferimento di Investimenti e Sviluppo S.p.A., trasferendo alla controllata quella parte del portafoglio partecipazioni coerente con il nuovo profilo operativo e strategico, che il Management di Investimenti e Sviluppo ha scelto per la Società.

Alla luce del mutato contesto economico-finanziario, Investimenti e Sviluppo S.p.A. attuerà una riorganizzazione societaria, un riposizionamento strategico e adotterà un nuovo approccio operativo, che prevede anche un orizzonte temporale degli investimenti più ampio, qualora ciò fosse necessario per la realizzazione del valore atteso dagli azionisti.

Gli obiettivi chiave della riorganizzazione sono:

- la razionalizzazione della filiera di controllo, al fine di cogliere le tempestive opportunità di mercato e attrarre capitale di terzi;
- maggiore efficienza gestionale;
- analisi pianificata degli investimenti;
- allocazione efficiente delle risorse.

Il riposizionamento strategico include:

- una ricomposizione del portafoglio, attraverso la dismissione delle partecipazioni in essere ritenute non più strategiche e l'identificazione di comparti innovativi e redditizi;
- l'implementazione di un nuovo *business model*, attraverso il quale Investimenti e Sviluppo S.p.A. eserciterà la propria attività nelle seguenti aree:

Gestione del capitale proprio: *scouting*, gestione e sviluppo di nuovi *business*, in comparti a crescita stabile e/o in espansione, identificando aziende in fase di crescita e con forti potenzialità, che, per le loro caratteristiche di attrattività, possano successivamente facilitare l'ingresso di *player* industriali. Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha già selezionato sia il settore delle energie rinnovabili, tra quelli

caratterizzati da un trend di crescita superiore rispetto alla media del mercato, che il settore del *food*, tipicamente anticiclico, ma con forti potenzialità legate alla creazione di un polo con l'obiettivo di valorizzare le "eccellenze" del *Made in Italy* ed incrementarne la penetrazione sui mercati internazionali.

Gestione del capitale di terzi: gestione dei capitali di terzi principalmente nei settori Immobiliare, *Private Equity* (con focus su *distressed assets*) ed *Asset Management*.

Lo *staff* della Società svolgerà inoltre servizi di finanza strategica, anche per clienti esterni al Gruppo, che potrebbe generare un significativo flusso di ricavi.

Coerentemente con il nuovo profilo del Gruppo, Investimenti e Sviluppo S.p.A. si doterà di tutti gli opportuni strumenti finalizzati ad allineare la *corporate governance* ai principi di *best practice* contenuti nel Codice di autodisciplina delle società quotate, nonché applicherà adeguati sistemi di controllo interno e di valutazione delle *performance*.

Investimenti effettuati nel periodo, con particolare riferimento alla loro natura e tipologia, nonché alle motivazioni a sostegno delle acquisizioni realizzate

Nel corso primo trimestre 2009, nell'ambito della riorganizzazione del Gruppo e di rifocalizzazione del *business*, in data 16 gennaio 2009, Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha sottoscritto con Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. un accordo per la cessione del 100% di Eurinvest SGR S.p.A., società del gruppo Eurinvest, attiva nella gestione del risparmio e autorizzata all'attività di promozione e gestione di fondi comuni d'investimento di *private equity/distressed* e immobiliari, nonché all'*asset management*. L'autorizzazione da parte di Banca d'Italia a tale operazione è stata ottenuta successivamente alla chiusura del periodo, in data 6 maggio 2009. In data 7 maggio 2009, l'acquisto di Eurinvest SGR S.p.A. da parte di Investimenti e Sviluppo S.p.A. è stato perfezionato.

Fatta eccezione per l'acquisizione di una quota non rilevante del capitale sociale di K.R.Energy S.p.A. pari a 0,09% per un controvalore di 152 mila euro, non sono state effettuate altre operazioni di acquisizione nel periodo.

Profitti realizzati nel periodo a seguito della gestione degli asset detenuti nonché dell'eventuale cessione degli stessi

L'adeguamento al *fair value* al 31 marzo 2009 del valore dei titoli azionari iscritti alla voce Attività finanziarie correnti, oggetto di *trading*, ottenuto rilevando il valore di borsa alla medesima data, ha generato una variazione negativa rispetto al valore al 31 dicembre 2008 di 803 mila euro, iscritta a conto economico. Le operazioni di cessione di titoli azionari effettuate nel periodo hanno generato minusvalenze di 48 mila euro al netto delle plusvalenze.

Sono stati percepiti dividendi da altri *asset* in portafoglio per 2 mila euro.

Strategia perseguita in merito alla definizione degli investimenti previsti

Come già anticipato nel paragrafo relativo all'aggiornamento in merito alla predisposizione del Piano Industriale, il riposizionamento strategico prevede l'implementazione di un nuovo *business model*, attraverso il quale Investimenti e Sviluppo S.p.A. eserciterà la propria attività nelle seguenti aree:

- Gestione del capitale proprio: *scouting*, gestione e sviluppo di nuovi *business*, in comparti a crescita stabile e/o in espansione, identificando aziende in fase di crescita e con forti potenzialità, che, per le loro caratteristiche di attrattività, possano successivamente facilitare l'ingresso di *player* industriali. Investimenti e Sviluppo S.p.A. ha già selezionato sia il settore delle energie rinnovabili, tra quelli caratterizzati da un trend di crescita superiore rispetto alla media del mercato, che il settore del *food*, tipicamente anticiclico, ma con forti potenzialità legate alla creazione di un polo con l'obiettivo di valorizzare le "eccellenze" del *Made in Italy* ed incrementarne la penetrazione sui mercati internazionali.
- Gestione del capitale di terzi: gestione dei capitali di terzi principalmente nei settori Immobiliare, *Private Equity* (con *focus* su *distressed assets*) ed *Asset Management*.

PROSPETTI CONTABILI
E
NOTE ILLUSTRATIVE
AL 31 MARZO 2009

Stato Patrimoniale Consolidato

	Nota	31 marzo 2009	31 dicembre 2008	31 marzo 2008	Variazione 31 mar 2009 - 31 dic 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>					
Attività immateriali		58	102	2.616	(44)
Attività materiali		2.982	3.145	6.818	(163)
Partecipazioni		2.976	2.976	10.962	(0)
Attività Finanziarie		22.940	22.854	32.612	86
Crediti Tributari		629	629	453	(0)
Totale Attività Non Correnti	1.1	29.585	29.706	53.461	(121)
Rimanenze		3.915	4.291	8.732	(376)
Crediti commerciali		11.148	8.965	15.338	2.183
Crediti tributari		444	1.057	1.457	(613)
Altre attività finanziarie correnti		16.520	21.227	21.197	(4.707)
Disponibilità liquide		147	2.842	7.473	(2.695)
Totale Attività Correnti	1.2	32.174	38.382	54.197	(6.208)
Attività non correnti destinate alla dismissione	1.1	7.834	7.848	4.172	(14)
Totale Attività		69.593	75.936	111.830	(6.343)
Capitale		48.461	48.461	48.461	0
Riserve		(1.200)	(1.092)	7.225	(108)
Utile (perdite) portato a nuovo		(24.148)	(13.276)	(18.648)	(10.872)
Risultato netto del periodo		(2.012)	(10.872)	(2.208)	8.860
Patrimonio di Gruppo		21.102	23.221	34.830	(2.120)
Capitale di Terzi		0	0	2.146	0
Risultato di Terzi		0	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	1.3	21.102	23.221	36.976	(23.221)
Debiti finanziari non correnti		9.634	13.313	15.966	(3.679)
Debiti tributari non correnti		103	103	367	0
Fondi per rischi e oneri non correnti		1.800	1.873	6.694	(73)
Altre passività non correnti		113	132	272	(19)
Totale Passività Non Correnti	1.4	11.650	15.421	23.299	(3.771)
Debiti Finanziari correnti		26.092	25.817	34.780	275
Debiti Commerciali		5.803	5.655	9.371	148
Debiti Tributari		455	571	2.353	(116)
Fondi per rischi e oneri		663	675	785	(12)
Altre passività		2.055	2.754	2.408	(699)
Totale Passività Correnti	1.5	35.068	35.472	49.697	(404)
Debiti destinati alla dismissione	1.5	1.773	1.822	1.858	(49)
Totale Passività		69.593	75.936	111.830	(6.343)

Conto Economico Consolidato

	<i>Nota</i>	31 mar 2009	%	31 dic 2008	%	31 mar 2008	%	Vari 31 mar 2009 31 mar 2008
<i>(valori espressi in migliaia di Euro)</i>								
Ricavi		5.155	96%	19.383	90%	5.445	96%	(290)
Altri Proventi		224	4%	2.071	10%	206	4%	18
Ricavi netti	2.1	5.379	100%	21.454	100%	5.651	100%	(272)
Acquisti materie prime e di consumo		2.483	46%	10.498	49%	2.767	49%	(284)
Costi per servizi		2.360	44%	10.099	47%	2.227	39%	133
Costo del Personale		1.372	26%	6.499	30%	1.772	31%	(400)
Altri costi operativi		157	3%	2.095	10%	184	3%	(27)
Costi Operativi	2.2	6.372	118%	29.191	136%	6.950	123%	(578)
Risultato Operativo Lordo (EBTDA)		(993)	(18)%	(7.737)	(36)%	(1.299)	(23)%	306
Accantonamenti e Svalutazioni	2.3	0	0%	6.144	29%	161	3%	(161)
Ammortamenti	2.3	305	6%	1.435	7%	350	6%	(45)
Risultato operativo (EBIT)		(1.298)	(24)%	(15.316)	(71)%	(1.810)	(32)%	512
Proventi Finanziari		662	12%	9.038	42%	938	17%	(276)
Oneri Finanziari		1.336	25%	6.256	29%	1.691	30%	(355)
Utile (perdita) su cambi		(0)	0%	(5)	0%	0	0%	(0)
Proventi da partecipazioni collegate valutate PN		0	0%	0	0%	(36)	(1)%	36
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	2.4	(674)	(13)%	2.776	13%	(789)	(14)%	114
Risultato ante imposte (EBT)		(1.972)	(37)%	(12.540)	(58)%	(2.599)	(46)%	627
Imposte sul reddito	2.5	40	1%	(590)	(3)%	(63)	(1)%	103
Risultato Netto delle attività in funzionamento		(2.012)	(37)%	(11.950)	(56)%	(2.536)	(45)%	523
Risultato dell'esercizio delle attività operative cessate			0%	1.078	5%	432	8%	(432)
Risultato netto di esercizio	2.6	(2.012)	(37)%	(10.872)	(51)%	(2.104)	(37)%	92
<i>Risultato di Pertinenza di Terzi</i>	2.6	0		0		104		
<i>Risultato di Pertinenza del Gruppo</i>		(2.012)		(10.872)		(2.207)		
<i>Risultato per azione di pertinenza del gruppo</i>		(0,008)		(0,045)		(0,009)		
<i>Risultato per azione diluito di pertinenza del gruppo</i>		(0,004)		(0,023)		(0,005)		

Rendiconto Finanziario Consolidato

Gruppo investimenti e Sviluppo	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008
Attività operativa			
Risultato netto dell'esercizio	(2.012)	(10.872)	(2.103)
<i>Rettifiche per :</i>			
Quota utile e perdita di collegate	0	0	(36)
Proventi da attività di investimento	0	4.271	1
Oneri finanziari	1.336	6.256	1.700
Incrementi/(Decrementi) negli accantonamenti	0	46	162
Svalutazione crediti	0	3.538	0
Imposte correnti sul reddito	40	79	235
Imposte differite(anticipate)	0	(644)	(48)
Plusvalenze/(Minusvalenze) immobilizzazioni	(7)	(26)	(159)
Svalutazione/(Rivalutazione) immobilizzazioni	0	2.551	0
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	299	1.408	526
Ammortamento altre attività immateriali	6	27	5
Flussi di cassa dell'attività oper prima della variaz capitale circolante	(338)	(1.908)	353
(Incrementi)/decrementi nei crediti	(2.047)	4.654	(1.192)
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	376	4.225	(216)
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori e altre passività correnti	(569)	(2.550)	960
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	(2.578)	4.422	(95)
Incrementi/(decrementi)dei fondi rischi ed oneri	(86)	(4.974)	(160)
Incrementi/(decrementi) TFR	0	0	0
Incrementi/(decrementi) passività (attività) fiscali	(40)	3	(309)
Incrementi/(decrementi) debiti (crediti) tributari	496	(1.110)	271
Disponibilità liquide nette derivanti dall'attività operativa	(2.208)	(1.660)	(293)
Attività di investimento			
(Incrementi)/decrementi delle attività finanziarie disponibili alla vendita	0	2.997	(1)
(Incrementi) delle immobilizzazioni:	0	0	0
- Materiali	196	773	(185)
- Immateriali	6	2.488	(26)
- Finanziarie	0	4.550	36
- Altri	(146)	(3.570)	(330)
Decrementi per cessione delle immobilizzazioni:			
- Materiali	20	56	0
- Immateriali	0	0	0
- Finanziarie	0	504	0
- Altri	104	3.072	0
Altre variazioni delle immobilizzazioni:			
- Materiali	(313)	1.360	(530)
- Immateriali	32	3	25
- Finanziarie	0	840	1.178
- Altri	299	(195)	174
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	(119)	5.613	341
Attività finanziaria			
Incrementi/(decrementi) debiti finanziari	(4.788)	(16.817)	(609)
(Incrementi)/decrementi crediti finanziari	2.839	4.472	(2.019)
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di terzi	0	(1.662)	(127)
Incrementi/(decrementi) patrimonio netto di gruppo	(107)	(4.510)	(1.058)
Incrementi/(Decrementi) strumenti derivati	0	0	0
Incrementi/(Decrementi) titoli valutati al <i>fair value</i>	1.688	2.500	(3.668)
Disponibilità liquide nette impiegate nell'attività di investimento	(368)	(16.017)	(7.481)
Incrementi/(decrementi) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(2.695)	(12.064)	(7.433)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	2.842	14.906	14.906
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti dell'esercizio	147	2.842	7.473

Movimentazione del Patrimonio Netto consolidato

Variazione del patrimonio al 31 marzo 2008	31 dic 2007	Variazione area/operazioni straordinarie	Utile	Aumento del capitale	Variazioni	FTA (riserva fair value)	Destinazione del risultato precedente	Altri movimenti	31 mar 2008
Capitale emesso	48.461								48.461
Sovrapprezzo azioni	3								3
Azioni proprie	0								0
FTA (riserva fair value)	416								416
Altre riserve	0								0
Utili (perdite) non distribuiti	(6.612)						(1.006)		(7.618)
Utili indivisi	(5.306)				(538)	(416)	2.036		(4.224)
Utile (perdite) indivisi	(11.918)				(538)	(416)	1.030		(11.842)
Utili (perdite) netto esercizio	1.031	0	(2.208)	0	0	0	(1.030)	0	(2.208)
Patrimonio netto di gruppo	37.992	0	(2.208)	0	(538)	(416)	0	0	34.830
Capitale/riserva di terzi	2.058				(16)				2.042
Risultato di terzi	215		(111)						104
Patrimonio netto di terzi	2.273	0	(111)	0	(16)	0	0	0	2.146
Patrimonio netto totale	40.265	0	(2.319)	0	(554)	(416)	0	0	36.976

Variazione del patrimonio al 31 marzo 2009	31 dic 2008	Variazione area/operazioni straordinarie	Utile/(Perdita)	Aumento del capitale	Variazioni	FTA (riserva fair value)	Destinazione del risultato precedente	Altri movimenti	31 mar 2009
Capitale emesso	48.461								48.461
Sovrapprezzo azioni	3								3
Azioni proprie	0								0
FTA (riserva fair value)	(1.095)					(107)			(1.203)
Altre riserve	0								0
Utili (perdite) non distribuiti	(7.618)						(10.872)		(18.491)
Utili indivisi	(5.657)								(5.657)
Utile (perdite) indivisi	(13.276)								(24.148)
Utili (perdite) netto esercizio	(10.872)		(2.012)				10.872		(2.012)
Patrimonio netto di gruppo	23.221	0	(2.012)	0	0	(107)	0	0	21.102
Capitale/riserva di terzi	0								0
Risultato di terzi	0								0
Patrimonio netto di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto totale	23.221	0	(2.012)	0	0	(107)	0	0	21.102

NOTE ILLUSTRATIVE

Principi contabili e criteri di valutazione

Principi generali

Il presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 è stato predisposto sul presupposto del funzionamento, della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standards* (nel seguito “IFRS”) ed alle relative interpretazioni da parte dell’*International Accounting Standards Board* (IASB) e dell’*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC), ed adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo. Con “IFRS” si intendono anche gli *International Accounting Standards* (IAS) tuttora in vigore nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’*International Financial Reporting Interpretation Committee* (IFRIC) precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

Nella predisposizione del presente Resoconto, redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del *management*, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore. Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale.

Non tutte le società del Gruppo sono tenute a redigere il bilancio d’esercizio seguendo i principi contabili internazionali e, a tal fine, si è provveduto all’omogeneizzazione tramite idonee scritture di adeguamento effettuate a livello consolidato.

Area di consolidamento

Nel corso del primo trimestre 2009 non sono intervenute variazioni significative nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2008.

Informativa di settore

Settori di attività

Le attività operative del Gruppo e le relative strategie sono articolate per linea di prodotti che, a tal fine, individua il criterio primario di segmentazione ai fini dell'informativa per settore d'attività, così come espressamente richiesto dallo IAS 14.

Di seguito sono riportati i principali risultati economici per settore di attività:

- settore materie plastiche
- settore *leasing*
- altro.

Le attività svolte dalla Capogruppo non sono state ripartite tra i vari settori poiché dedicate ad attività operative (servizi generali ed amministrativi) comuni al Gruppo.

Descrizione	<i>Leasing</i>	<i>Materie plastiche</i>	<i>Intercompany - consolidamento</i>	<i>Altro</i>	<i>Consolidato</i>
	31 mar 2009	31 mar 2009	31 mar 2009	31 mar 2009	31 mar 2009
Vendite a terzi	0	5.154	16	17	5.155
altri ricavi operativi	143	55	29	55	224
costi operativi	377	5.143	60	910	6.371
EBTDA DI SETTORE	(234)	67	(14)	(838)	(992)
Ammortamenti e svalutazioni	22	271	7	12	298
RISULTATO OPERATIVO DA ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO	(257)	(204)	(22)	(850)	(1.289)
proventi e oneri finanziari	231	(55)	0	(850)	(674)
RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)	(25)	(259)	(22)	(1.700)	(1.963)
imposte sul reddito	15	25	(0)	0	40
Risultato netto di esercizio	(40)	(284)	(21)	(1.700)	(2.003)

1) STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1.1 Attività non correnti

	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008	Variazione 31 mar 2009 - 31 dic 2008	Variazione % 31 mar 2009 - 31 dic 2008
Attività immateriali	58	102	2.616	(44)	43,13%
Totale Immobilizzazioni Immateriali	58	102	2.616	64	43,1%
Terreni	0	0	151	0	0,0%
Fabbricati	23	23	499	(0)	(1,2)%
Impianti e Macchinari	1.887	2.089	4.923	(202)	(9,7)%
Attrezzature industriali e commerciali	705	734	711	(29)	(4,0)%
Altri beni	367	299	534	68	22,7%
Totale Immobilizzazioni Materiali	2.982	3.145	6.818	(163)	(5,2)%
Partecipazioni	2.976	2.976	10.962	(0)	0,0%
Attività Finanziarie	22.940	22.854	32.612	86	0,4%
Crediti Tributari	629	629	453	(0)	0,0%
Totale Attività Non Correnti	29.585	29.706	53.461	(121)	(0,4)%
Attività non correnti destinate alla dismissione	7.834	7.848	4.172	(14)	(0,2)%

La voce delle immobilizzazioni immateriali si è decrementata per effetto dell'ammortamento del periodo.

La voce delle immobilizzazioni materiali non registra variazioni rilevanti nel periodo. Il decremento si riferisce principalmente agli ammortamenti delle società industriali del gruppo.

Le partecipazioni si riferiscono alle quote del capitale sociale sottoscritte in imprese collegate relative alle seguenti società per le quali si specifica il valore di iscrizione in bilancio:

- I Pinco Pallino S.p.A., per un valore di 2.946 mila euro;
- IPP Licensing S.r.l., per un valore di 30 mila euro.

Le attività finanziarie non correnti non subiscono variazioni rilevanti nel corso del periodo.

Esse sono riconducibili essenzialmente ai crediti da contratti di *leasing* a lungo termine (20.035 mila euro) della società controllata Finleasing Lombarda S.p.A., ad un prestito obbligazionario emesso dalla società I Pinco Pallino S.p.A. e sottoscritto dalla Capogruppo (1.049 mila euro), a un deposito vincolato della Capogruppo a garanzia di un mutuo (1.123 mila euro). La voce include inoltre le altre partecipazioni di minoranza nella Caleffi S.p.A. (550 mila euro) e K.R. Energy S.p.A. (146 mila euro). Quest'ultima partecipazione è stata acquisita nel periodo per un valore di 152 mila euro pari al 0,09% del capitale sociale, la differenza negativa di 6 mila euro tra il valore al 31 marzo e il suddetto valore di acquisto, è stata iscritta nella specifica riserva di *fair value* nel Patrimonio Netto.

Le attività non correnti destinate alla dismissione sono relative alle partecipazioni Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A. (4.850 mila euro) e Intermedia

Holding S.p.A. (1.370 mila euro). Alla data di redazione del presente Resoconto, tali partecipazioni sono state cedute come descritto nel Commento degli amministratori sull'andamento della gestione del Gruppo al quale si rinvia per maggiori informazioni. La voce include anche il valore dell'immobile della società Finleasing Lombarda S.p.A. oggetto di un contratto di *lease-back* (1.628 mila euro).

1.2 Attività correnti

	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008	Variazione 31 mar 2009 - 31 dic 2008	Variazione % 31 mar 2009 - 31 dic 2008
Rimanenze	3.915	4.291	8.732	(376)	(8,8)%
Crediti commerciali	11.148	8.965	15.338	2.183	24,4%
Crediti tributari	444	1.057	1.457	(613)	(57,9)%
Altre attività finanziarie correnti	16.520	21.227	21.197	(4.707)	(22,2)%
Disponibilità liquide	147	2.842	7.473	(2.695)	(94,8)%
Totale Attività Correnti	32.174	38.382	54.197	(6.208)	(16,2)%

La voce Rimanenze si riferisce alle rimanenze di materie prime, prodotti finiti e semilavorati dell'unica società produttiva del gruppo, la controllata Pontelambro Industria S.p.A..

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione. Alla voce è stato iscritto il pagamento di 1.500 mila euro da parte di Investimenti e Sviluppo S.p.A. della caparra a Eurinvest Finanza Stabile S.p.A. al momento della sottoscrizione del contratto preliminare d'acquisto della società Eurinvest SGR S.p.A..

I crediti tributari sono riconducibili principalmente a crediti IRAP pari a 161 mila euro della società Pontelambro industria S.p.A., a crediti IRES della controllante pari a 193 mila euro e, per la parte residua, a crediti verso l'erario per IVA e ritenute d'acconto.

Le altre attività finanziarie correnti si compongono per 9.986 mila euro, della parte corrente dei crediti per *leasing* della società controllata Finleasing Lombarda S.p.A.. Nella voce sono inoltre inclusi i due Prestiti Obbligazionari emessi dal Credito Valtellinese e sottoscritti dalla controllante per un importo totale pari a 5.500 mila euro, la parte residua si riferisce per un importo pari a 997 mila euro al portafoglio titoli *trading* della società Capogruppo che si dettaglia di seguito.

Tipologia investimento	Quan. 31 mar 2008	Prezzo al 31 mar 2008	Val al 31 mar 2008*	Quan. 31 dic 2008	Prezzo al 31 dic 2008	Val al 31 dic 2008*	Quan. 31 mar 2009	Prezzo al 31 mar 2009	Val al 31 mar 2009*
Alapis	46.896	2,170	102						
Bioera	45.000	9,590	432	45.000	3,660	165			
Burani Designer Holding	100.000	5,810	581						
Caleffi	550.000	2,955	1.625						
Cape Live	250.000	0,700	175						
CREVAL	7.500	8,275	62	15.750	7,005	110			
DEA	15.000	1,670	25						
FIAT priv	5.000	11,240	56						
IES MED	3.993.774	1,089	4.349	352.756	0,980	346	337.815	0,6890	233
NeochimiKi	10.000	17,240	172						
RCF	30.000	1,343	40	30.000	0,996	30	17.500	0,9955	17
Safwood	47.100	4,210	198						
Screen Service	630.000	0,825	520	1.319.375	0,440	580			
SO PA F	700.000	0,463	324						
Tessitura Pontelambro				414.500	3,500	1.451	414.500	1,8000	746
Warrant CREVAL 2008	3.000	0,800	2						
Warrant CREVAL 2009	3.000	1,240	4	3.000	0,951	3	580	0,5955	1
Warrant Creval	4.500	0,800	4						
Warrant IES MED	4.666.700	0,039	182						

TOTALE PORTAFOGLI O TITOLI			8.853			2.685			997
-----------------------------------	--	--	--------------	--	--	--------------	--	--	------------

La riduzione delle disponibilità liquide è da attribuire principalmente alla Capogruppo, per l'utilizzo delle stesse nell'ambito della gestione corrente e per la riduzione dell'indebitamento a medio lungo termine per la parte in scadenza.

1.3 Patrimonio netto

	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008	Variazione 31 mar 2009 - 31 dic 2008	Variazione % 31 mar 2009 - 31 dic 2008
Capitale	48.461	48.461	48.461	0	0,0%
Riserve	(1.200)	(1.092)	7.225	(107)	9,9%
Utile (perdite) portato a nuovo	(24.148)	(13.276)	(18.648)	(10.872)	81,9%
Risultato netto del periodo	(2.012)	(10.872)	(2.208)	8.860	(81,5)%
Patrimonio di Gruppo	21.102	23.221	34.830	(2.120)	(9,1)%

Il Patrimonio netto consolidato al 31 marzo 2009 diminuisce di 2.120 mila euro rispetto al 31 dicembre 2008 per effetto della perdita di periodo di 2.012 mila euro e per la variazione negativa rispetto al 31 dicembre 2008 di 107 mila euro della riserva di *fair value*, relativa alle partecipazioni detenute valutate con tale criterio.

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo alla data del 31 marzo 2009 è pari a 48.461.168,60 euro, interamente versato e sottoscritto, rappresentato da n. 242.305.843 milioni di azioni dal valore nominale di euro 0,20 ciascuna.

Con delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 29 aprile 2009, il capitale sociale è stato ridotto a 32.392.249,00 per copertura perdite, fermo restando il numero delle azioni in cui esso è suddiviso, senza indicazione del valore nominale come da delibera della medesima Assemblea del 29 aprile 2009.

Per maggiori informazioni, si rinvia a quanto descritto nel Commento degli Amministratori sull'andamento della gestione, nel paragrafo relativo agli eventi successivi alla chiusura del periodo di riferimento del presente Resoconto.

1.4 Passività non correnti

	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008	Variazione 31 mar 2009 - 31 dic 2008	Variazione % 31 mar 2009 - 31 dic 2008
Finanziamenti bancari	7.992	11.568	13.034	(3.576)	(30,9)%
Altri finanziamenti	1.642	1.745	2.932	(103)	(5,9)%
Totale debiti finanziari non correnti	9.634	13.313	15.966	(3.679)	(27,6)%
Debiti tributari non correnti	103	103	367	0	0,0%
F.do TFR	1.403	1.458	2.231	(55)	(3,8)%
Fondi rischi e oneri	397	415	4.463	(18)	(4,3)%
Fondi per rischi e oneri non correnti	1.800	1.873	6.694	(1.873)	(3,9)%
Altre passività non correnti	113	132	272	(19)	(14,1)%
Totale Passività Non Correnti	11.650	15.421	23.299	(3.771)	(24,5)%

La riduzione dei debiti finanziari non correnti è riconducibile principalmente al rimborso dei debiti bancari costituiti da mutui e finanziamenti a medio lungo termine nelle società del Gruppo. La voce include anche i finanziamenti ricevuti dalla controllata Pontelambro Industria S.p.A. dal Ministero delle attività produttive per l'innovazione e attività di ricerca applicata.

I debiti tributari non correnti derivano dall'effetto fiscale delle scritture di consolidamento.

I fondi per rischi e oneri non correnti si riferiscono principalmente alla controllata Pontelambro Industria S.p.A., iscritti a fronte di obbligazioni nei confronti dei fornitori oggetto di cessione di un ramo di azienda.

1.5 Passività correnti

	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008	Variazion e 31 mar 2009 - 31 dic 2008	Variazione % 31 mar 2009 - 31 dic 2008
Debiti Finanziari correnti	26.092	25.817	34.780	275	1,1%
Debiti Commerciali	5.803	5.655	9.371	148	2,6%
Debiti Tributari	455	571	2.353	(116)	(20,2)%
Fondi per rischi e oneri	663	675	785	(12)	(1,8)%
Altre passività	2.055	2.754	2.408	(699)	(25,4)%
Totale Passività Correnti	35.068	35.472	49.697	(404)	(1,1)%
Debiti destinati alla dismissione	1.773	1.822	1.858	(49)	(2,7)%
Totale Passività	69.593	75.936	111.830	(6.343)	(8,3)%

I debiti finanziari correnti includono essenzialmente i finanziamenti bancari a breve termine nelle società del Gruppo costituiti essenzialmente da aperture di credito e linee di credito autoliquidanti.

I debiti commerciali non subiscono variazioni rilevanti nel periodo.

I debiti tributari accolgono l'accantonamento delle imposte correnti del periodo e il debito verso l'erario per ritenute d'acconto su lavoro autonomo e dipendente.

I fondi per rischi e oneri si riferiscono essenzialmente alla Capogruppo, iscritti a fronte dell'avvio della procedura di liquidazione della Industria Centenari Zinelli S.p.A..

Le Altre Passività sono costituite da debiti verso il personale per ferie maturate, debiti verso istituti di previdenza, acconti ricevuti da clienti e debiti di natura diversa. Il decremento è riconducibile principalmente alla riduzione degli acconti ricevuti da clienti nella società Finleasing Lombarda S.p.A..

2) Note illustrative alle principali voci del conto economico

Si precisa che il conto economico consolidato al 31 marzo 2008 è stato opportunamente riclassificato evidenziando alla voce Risultato netto delle attività operative cessate il Risultato netto dell'esercizio della Tessitura Pontelambro S.p.A..

2.1 Ricavi netti

	31 mar 2009	%	31 dic 2008	%	31 mar 2008	%	Variazione 31 mar 2009 - 31 mar 2008	Variazione % 31 mar 2009 - 31 mar 2008
Ricavi	5.155	96%	19.383	90%	5.445	96%	(290)	(5)%
Altri Proventi	224	4%	2.071	10%	206	4%	18	9%
Ricavi netti	5.379	100%	21.454	100%	5.651	100%	(272)	(5)%

La voce Ricavi si riferisce alla controllata Pontelambro Industria S.p.A..

Gli altri proventi si riferiscono a sopravvenienze attive relative a crediti verso clienti ed altri ricavi di diversa natura.

2.2 Costi operativi

	31 mar 2009	%	31 dic 2008	%	31 mar 2008	%	Variazione 31 mar 2009 - 31 mar 2008	Variazione % 31 mar 2009 - 31 mar 2008
Acquisti materie prime e di consumo	2.483	46%	10.498	49%	2.767	49%	(284)	(10)%
Costi per servizi	2.360	44%	10.099	47%	2.227	39%	133	6%
Costo del Personale	1.372	26%	6.499	30%	1.772	31%	(401)	(23)%
Altri costi operativi	157	3%	2.095	10%	184	3%	(27)	(15)%
Costi Operativi	6.372	118%	29.191	136%	6.950	123%	(578)	(8)%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	(993)	(18)%	(7.737)	(36)%	(1.299)	(23)%	306	(24)%

Anche i costi di acquisto materie prime e di consumo sono relativi esclusivamente alla società Pontelambro Industria S.p.A. e sostenuti a fronte delle vendite del periodo.

I costi per servizi non subiscono variazioni rilevanti rispetto al primo trimestre 2008. Sono costituiti dalle spese per servizi energetici, dai costi per servizi di consulenza, dagli affitti passivi e dagli emolumenti agli amministratori e sindaci.

Il costo del personale rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente è diminuito per effetto della ristrutturazione a cui è stato sottoposto l'intero Gruppo.

La voce Altri costi operativi si compone di spese per imposte e tasse diverse e costi di diversa natura.

2.3 Ammortamenti e Svalutazioni

	31 mar 2009	%	31 dic 2008	%	31 mar 2008	%	Variazione 31 mar 2009 - 31 mar 2008	Variazione % 31 mar 2009 - 31 mar 2008
Accantonamenti e Svalutazioni		0%	6.144	29%	161	3%	(161)	(100)%
Ammortamenti	305	6%	1.435	7%	350	6%	(45)	(13)%
Risultato operativo (EBIT)	(1.298)	(24)%	(15.316)	(71)%	(1.810)	(32)%	512	(28)%

Nel primo trimestre 2009 non sono stati effettuati accantonamenti e svalutazioni.

Gli ammortamenti non subiscono variazioni rilevanti rispetto al periodo precedente e derivano dal normale processo di ammortamento delle immobilizzazioni.

2.4 Gestione finanziaria

	31 mar 2009	%	31 dic 2008	%	31 mar 2008	%	Variazione 31 mar 2009 - 31 mar 2008	Variazione % 31 mar 2009 - 31 mar 2008
Proventi Finanziari	662	12%	9.038	42%	938	17%	(276)	(29)%
Oneri Finanziari	1.336	25%	6.256	29%	1.691	30%	(355)	(21)%
Utile (perdita) su cambi	(0)	0%	(5)	0%	0	0%	(0)	(129)%
Proventi da partecipazioni collegate valutate PN	0	0%	0	0%	(36)	(1)%	36	(100)%
Proventi (Oneri) Finanziari Netti	(674)	(13)%	2.776	13%	(789)	(14)%	(114)	(14)%

I proventi finanziari si riferiscono essenzialmente alla società Finleasing Lombarda S.p.A. e sono relativi a interessi attivi su canoni Leasing per 337 mila euro, a interessi su finanziamenti per 176 mila euro, a interessi attivi di mora per 25 mila euro. La parte residua pari a 124 mila euro si riferisce alla Capogruppo, di cui 17 mila euro sono relativi a interessi attivi bancari, 20 mila euro relativi a plusvalenze realizzate su trading di titoli, 64 mila euro relativi a interessi su prestiti obbligazionari, 23 mila euro a proventi per attualizzazione del credito Beste S.p.A..

Gli oneri finanziari sono costituiti per l'importo di 803 mila euro della variazione negativa del *fair value* dei titoli iscritti tra le attività finanziarie correnti e oggetto di *trading*, per l'importo di 68 mila euro dalle minusvalenze derivanti dalla cessione dei suddetti titoli e il residuo 465 mila euro da interessi passivi su finanziamenti.

2.5 Imposte

	31 mar 2009	%	31 dic 2008	%	31 mar 2008	%	Variazione 31 mar 2009 - 31 mar 2008	Variazione % 31 mar 2009 - 31 mar 2008
Imposte sul reddito	40	1%	(590)	(3)%	(63)	(1)%	103	(163)%
Risultato Netto delle attività in funzionamento	(2.012)	(37)%	(11.950)	(56)%	(2.535)	(45)%	523	(21)%

La voce è relativa all'accantonamento delle imposte correnti sul reddito effettuato nel periodo.

Altre informazioni

Il numero dei dipendenti alla data del 31 marzo 2009 ammonta a n. 124 unità.

2.6 Risultato netto di esercizio, quota di pertinenza di terzi

	31 mar 2009	%	31 dic 2008	%	31 mar 2008	%	Variazione 31 mar 2009 - 31 mar 2008	Variazione % 31 mar 2009 - 31 mar 2008
Risultato dell'esercizio delle attività operative cessate		0%	1.078	5%	432	8%	(432)	(100)%
Risultato netto di esercizio	(2.003)	(37)%	(10.872)	(51)%	(2.103)	(37)%	100	(5)%
<i>Risultato di Pertinenza di Terzi</i>	0		0		104			
<i>Risultato di Pertinenza del Gruppo</i>	(2.003)		(10.872)		(2.207)		204	(9)%

Di seguito si forniscono le informazioni stabilite dal principio contabile internazionale IAS/IFRS 33, relative al risultato per azione di base e diluito.

	31 mar 2009	31 dic 2008	31 mar 2008
<i>Risultato per azione di pertinenza del gruppo</i>	(0,008)	(0,045)	(0,009)
<i>Risultato per azione diluito di pertinenza del gruppo</i>	(0,004)	(0,023)	(0,005)

3) Impegni e garanzie

Gli impegni e garanzie sono così composte:

- 1) concessione in garanzia di obbligazioni sottoscritte dalla Società a garanzia di una Fidejussione di 500 mila euro richiesta da Investimenti e Sviluppo S.p.A. e rilasciata da Credito Valtellinese S.p.A. a favore della Beste S.p.A;
- 2) concessione in garanzia di obbligazioni sottoscritte dalla Società di importo pari a 5.000 mila euro a garanzia di affidamenti bancari concessa da Istituto di credito emittente le suddette obbligazioni;
- 3) lettera di patronage di 550 mila euro rilasciata da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a favore di Banca Carige S.p.A. a garanzia dell'apertura di credito concessa alla controllata Pontelambro Industria S.p.A.
- 4) fidejussione di 3.000 mila euro rilasciata da Investimenti e Sviluppo S.p.A. a favore di Interbanca a garanzia del finanziamento concesso alla controllata Finleasing Lombarda S.p.A.
- 5) lettera di patronage di 6.150 mila euro rilasciata dalla Investimenti e Sviluppo S.p.A. a favore di Spac S.r.l., a garanzia dell'impegno di pagamento di locazione immobiliare assunto dalla Pontelambro Industria S.p.A.
- 6) costituzione di pegno rotativo su strumenti finanziari a garanzia di affidamenti bancari fino ad un massimo di 5.000 mila euro.

4) Rapporti con le società correlate

Nell'individuazione delle controparti correlate viene fatto riferimento allo IAS 24 ed a quanto stabilito dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti. I rapporti tra le società hanno natura commerciale e finanziaria; tali rapporti sono effettuati a valore di mercato e attentamente monitorati dagli organi preposti (Comitato di Controllo e Collegio Sindacale).

Con le controparti in oggetto sono state poste operazioni relative alla normale operatività delle singole entità componenti il Gruppo; non si evidenziano operazioni di carattere atipico o inusuale.

Il regolamento di tali transazioni avviene normalmente nel breve termine ed i rapporti sono tendenzialmente formalizzati da contratti.

Si rinvia al Commento degli Amministratori all'andamento della gestione del Gruppo per una disamina esaustiva di tali rapporti.

Il presente Resoconto intermedio di gestione è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Carlo Gatto

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Giovanni Grieco dichiara ai sensi del comma 2 art. 154-*bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Investimenti e Sviluppo spa
Via Mozart 2
20122 Milano
Tel. +39 02 7621 2201
Fax +39 02 7621 2233/34
info@investimentiesviluppo.it
www.investimentiesviluppo.it

